



K O I N Ō N I A

...insieme nel cammino

CONFERENZA DEGLI ASSISTENTI SPIRITUALI GENERALI OFS-GIFRA

2016 - 2

Anno 23

n. 90

LA MISERICORDIA: GRAZIA TRASFORMANTE E MISSIONE

VIVERE LA MISERICORDIA IN FRATERNITÀ

Fr. José Antonio Cruz Duarte, OFM

Introduzione

Cosa significa vivere la misericordia? Come vivere la misericordia in fraternità? Queste domande sorgono immediatamente quando vogliamo scrivere su "vivere la misericordia in fraternità". In un primo momento, chiarire il significato dei termini aiuterà a capire la realtà che i termini cercano di descrivere. Cosa intendiamo per misericordia? Cosa intendiamo per fraternità? Fraternità nel dizionario è il sentimento di affetto simile a quello che lega fra di loro i fratelli. Fraternità: sentimento affettuoso per chi è prossimo. Di conseguenza possiamo dire che vivere la misericordia in fraternità è vivere la misericordia tra fratelli, tra coloro che sono vicini.

“Chi è il mio prossimo?”, un dottore della Legge chiese a Gesù nel Vangelo di Luca (Lc 10,25-27). La tradizione ebraica, tende a vedere come “prossimo”, coloro che appartengono alla mia cerchia familiare e, casomai, ai partecipanti della Alleanza con Dio, cioè, i membri della stessa comunità. In questa prospettiva non è possibile amare i nostri nemici. Nella tradizione ebraica si può fare solo fratellanza con coloro che partecipano dell'Alleanza con Dio, coloro che fanno parte del popolo di Dio. Possiamo dire che la fraternità è determinata da legami familiari, l'esperienza degli stessi obiettivi e le stesse convinzioni. Il cristianesimo amplia il concetto di prossimo. Gesù, proponendo la parabola del Buon Samaritano, presenta un nuovo concetto di prossimo che supera la dimensione di parentela o di membro della stessa comunità. Gesù invita il dottore della Legge ad ampliare il suo concetto di prossimo: “Chi ha avuto compassione di lui”. Gesù ricorda al dottore della Legge la pratica della giustizia espressa nella pratica delle opere di misericordia. Il prossimo, la fraternità e la misericordia sono termini che si incrociano, e si rimandano l'uno all'altro.

Il cristianesimo è caratterizzato dalla presentazione del "prossimo" in forma universale. Il prossimo è tutta l'umanità salvata da Gesù Cristo. Così Gesù come un nuovo Mosè presenta la nuova legge nelle otto beatitudini, e suggerisce: “Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano!” (Mt 5,44) una proposta che trasforma l'idea di prossimo.

Negli ultimi secoli, hanno presentato l'uguaglianza di tutti gli uomini come il fondamento della fraternità universale, non sapendo che “La storia di fede, fin dal suo inizio, è stata una storia di fraternità, anche se non priva di conflitti... La fede ci insegna a vedere che in ogni uomo c'è una benedizione per me, che la luce del volto di Dio mi illumina attraverso il volto del fratello... Grazie alla

fede abbiamo capito la dignità unica della singola persona, che non era così evidente nel mondo antico... Al centro della fede biblica, c'è l'amore di Dio, la sua cura concreta per ogni persona, il suo disegno di salvezza che abbraccia tutta l'umanità e l'intera creazione e che raggiunge il vertice nell'Incarnazione, Morte e Risurrezione di Gesù Cristo"¹.

Fraternità - che cosa è?

La fraternità è la strada per realizzare la vita umana. Non si può realizzarsi umanamente senza essere in comunione con gli altri. Senza l'esperienza della fraternità non si può sopravvivere fisicamente, psicologicamente e spiritualmente. "Nel cuore di ogni uomo e di ogni donna alberga, infatti, il desiderio di una vita piena, alla quale appartiene un anelito insopprimibile alla fraternità, che spinge verso la comunione con gli altri, nei quali troviamo non nemici o concorrenti, ma fratelli da accogliere ed abbracciare."² La fraternità è una dimensione essenziale dell'uomo, perché è un essere relazionale. "La radice della fraternità è contenuta nella paternità di Dio... Una paternità, dunque, efficacemente generatrice di fraternità"³.

La fraternità è il sogno di Dio rivelata per mezzo del profeta Isaia: "Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare" (Is 11, 6-9).

Quando l'altro è visto come un fratello o una sorella, il suo successo diventa prioritario e precede il nostro successo. San Francesco chiama questo atteggiamento fraterno di "obbedienza caritativa". "E se qualche volta il suddito vede cose migliori e più utili alla sua anima di quelle che gli ordina il *prelato**, di sua spontanea volontà sacrifichi a Dio le sue e cerchi invece di adempiere con l'opera quelle del *prelato*. Infatti questa è l'obbedienza caritativa, perché soddisfa a Dio e al prossimo"⁴.

San Francesco, componendo il Cantico del Sole, nella primavera del 1225, include tutti gli altri esseri creati, estendendo così la fraternità. San Francesco "allarga la fraternità umana fino ad una fraternità cosmica, rivelando non solo un sentimento ecologico ma una reale consanguinità con tutta la Creazione"⁵. Ma non possiamo "equiparare tutti gli esseri viventi e togliere all'essere umano quel valore peculiare che implica allo stesso tempo una tremenda responsabilità"⁶. La fraternità cosmica non si fonda sull'uguaglianza di tutti gli esseri, ma nell'amore creativo di Dio. "Così, ogni creatura è oggetto della tenerezza del Padre, che le assegna un posto nel mondo"⁷.

¹ Papa Francesco, *Enciclica Lumen Fidei*, 29 giugno 2013, n.54

² Papa Francesco, *Messaggio per la celebrazione della XLVII Giornata Mondiale della Pace* – 1° gennaio 2014
http://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/papa-francesco_20131208_messaggio-xlvi-giornata-mondiale-pace-2014.html

³ *Ibid*

⁴ Ammonizioni III. L'obbedienza perfetta, FF 149. Fronti Francescane III edizione 2011.

*Nota a pie di pagina "Nel linguaggio ecclesiastico medievale il termine *prelato* designa genericamente ogni persona alla quale sia affidata la "cura delle anime", dai vescovi ai parroci, e in quanto tale Francesco lo ritiene adatto anche ai "ministri" della fraternità, ai quali "è stata affidata la cura delle anime dei frati" (Rnb 4,6)

⁵ Card. Roger Etchegaray, *L'omelia nella celebrazione del Giubileo della famiglia francescana nel 2000*.
http://www.vatican.va/jubilee_2000/pilgrim/documents/ju_gp_20042000_p-5c_it.html

⁶ Papa Francesco, *Enciclica Laudato sì*, 24 maggio 2015, n.90.

⁷ *Ibid*. n.77.

La fraternità cosmica può anche essere tradotta con "ecologia integrale" dove "tutto è in relazione, e che la cura autentica della nostra stessa vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà nei confronti degli altri"⁸.

Papa Francesco, dice che "formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile"⁹. Questa comunione avviene "quando il cuore è veramente aperto a una comunione universale, niente e nessuno è escluso da tale fraternità... Tutto è in relazione, e tutti noi esseri umani siamo uniti come fratelli e sorelle in un meraviglioso pellegrinaggio, legati dall'amore che Dio ha per ciascuna delle sue creature e che ci unisce anche tra noi, con tenero affetto, al fratello sole, alla sorella luna, al fratello fiume e alla madre terra"¹⁰.

Misericordia - che cosa è?

La misericordia è un programma di vita per il Papa Francesco. Il tema della misericordia è molto presente nei suoi discorsi, omelie e catechesi, perché "misericordia è il cuore del Vangelo"¹¹. "La vocazione di Matteo è inserita nell'orizzonte della misericordia... San Beda il Venerabile, commentando questa scena del Vangelo, ha scritto che Gesù guardò Matteo con amore misericordioso e lo scelse: miserando atque eligendo"¹². Questa espressione è stata scelta da Papa Francesco come il suo motto e programma di vita¹³. Il papa presenta la misericordia come il volto e il nome di Dio¹⁴, ma anche "Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre"¹⁵.

La Bolla di indizione del Giubileo della Misericordia "*Misericordiae Vultus*" definisce la "Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato"¹⁶.

"Dio è amore" (1 Gv 4,8.16), e "questo amore è ormai reso visibile e tangibile in tutta la vita di Gesù. La sua persona non è altro che amore, un amore che si dona gratuitamente... Tutto in Lui parla di misericordia"¹⁷.

Nella parabola del padre misericordioso (cfr. Lc 15,11-32), Gesù rivela come Dio agisce, come la misericordia tutto vince, riempie il cuore di amore, e consola con il perdono¹⁸.

⁸ *Ibid.* n.70.

⁹ *Ibid.* n.89.

¹⁰ *Ibid.* n. 92.

¹¹ Papa Francesco, *Discorso ai partecipanti al corso promosso dalla Penitenzieria Apostolica*, 28 marzo 2014.

http://w2.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2014/march/documents/papa-francesco_20140328_corso-penitenzieria-apostolica.html

¹² Papa Francesco, *Misericordiae Vultus*, 11 aprile 2015, n.8.

¹³ Cfr. Spiegazione dello Stemma di Papa Francesco. <http://w2.vatican.va/content/francesco/it/elezione/stemma-papa-francesco.html>

¹⁴ cfr. Papa Francesco, *Angelus*, 18 agosto 2013.

http://w2.vatican.va/content/francesco/it/angelus/2013/documents/papa-francesco_angelus_20130818.html

¹⁵ Papa Francesco, *Misericordiae Vultus*, 11 aprile 2015, n.1.

¹⁶ *Ibid.* n.2.

¹⁷ *Ibid.* n.8.

¹⁸ cfr. *Ibid.* n.9.

Vivere la misericordia in fraternità

La fraternità realizza la misericordia e la misericordia è possibile solo nella fraternità. La fraternità è spazio per l'esperienza della misericordia. Ma la fraternità è il raggiungimento di misericordia e non solo costituzione sociale di un gruppo umano. Più di una forma giuridica per designare un gruppo umano è un modo di essere tra gli altri esseri.

La parabola del padre misericordioso (cfr. Lc 15,11-32), “contiene un profondo insegnamento per ciascuno di noi. Gesù afferma che la misericordia non è solo l’agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli. Insomma, siamo chiamati a vivere di misericordia, perché a noi per primi è stata usata misericordia... la parola di Gesù che ha posto la misericordia come un ideale di vita e come criterio di credibilità per la nostra fede: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (Mt 5,7)”¹⁹.

La misericordia indica “l’agire di Dio verso di noi... Per sua stessa natura è vita concreta: intenzioni, atteggiamenti, comportamenti che si verificano nell’agire quotidiano... Come ama il Padre così amano i figli. Come è misericordioso Lui, così siamo chiamati ad essere misericordiosi noi, gli uni verso gli altri.”²⁰

Siamo invitati a fare l’esperienza di aprire il cuore, di aprire gli “occhi per guardare le miserie del mondo, le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della dignità, e sentiamoci provocati ad ascoltare il loro grido di aiuto. Le nostre mani stringano le loro mani, e tiriamoli a noi perché sentano il calore della nostra presenza, dell’amicizia e della fraternità”²¹.

Conclusioni

Il Papa Francesco dice: “Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell’agire del Padre. È per questo che ho indetto un Giubileo Straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti”²².

Il Giubileo è sempre un momento straordinario per vivere ciò che è essenziale per la vita umana e per ridimensionarla, in base a parametri che non sono misurabili perché Dio ha impresso nel cuore degli uomini un segno della sua divinità: la misericordia, un altro nome per l'amore.

NOTIZIE – CAPITOLI – VISITE – RIUNIONI

Roma – Seraphicum – Presidenza CIOFS

Dal 2 al 9 aprile 2016, presso il Collegio Seraphicum, Roma, si è tenuta la riunione della Presidenza CIOFS. C’è stato un bel clima fraterno e di rispetto tra i membri della Presidenza. Un segno di fratellanza è stato il congedo fatto a Fr. Martin Bitzer, OFMConv, che finisce il suo servizio dopo 12 anni. In questa riunione è stata fatta la rotazione del presidente e segretario di turno della CAS. Fr. José

¹⁹ Papa Francesco, *Misericordiae Vultus*, 11 aprile 2015, n.9.

²⁰ *Ibid.* n.9.

²¹ *Ibid.* n.15

²² *Ibid.* n.3.

Antonio Cruz Duarte OFM presidente uscente ringrazia i membri della CAS per il lavoro fatto e presenta il nuovo presidente Fr. Amando Trujillo Cano, TOR, e il nuovo segretario Fr. Francis Bongajum Dor, OFM^{Cap}. La liturgia, un segno di unione con Dio, è stata semplice ma ben partecipata. Con la partecipazione di tutti siamo arrivati a finire bene tutti gli argomenti che sono stati proposti nell'Ordine del Giorno.

Vietnam – Capitolo nazionale elettivo

Il capitolo nazionale elettivo dell'OFS del Vietnam è stato celebrato dal 13 al 15 maggio a Thu Duc - Ho Chi Minh City, presso la Casa di Ritiro San Damiano. In un'atmosfera fraterna, hanno partecipato 40 capitolari. Il Capitolo si è celebrato con il sostegno dei Frati Minori della Provincia vietnamita di San Francesco d'Assisi. Augustine Yoon, Consigliere della Presidenza CIOFS, delegato dal Ministro Generale OFS, ha presieduto il Capitolo e Fr. Luke Young JinYoo, OFM, in qualità di delegato della CAS. Il 15 maggio, come previsto, è stata fatta l'elezione del nuovo Consiglio, e Paul Nguyen Van Hoa è stato eletto Ministro nazionale, Anton Phung Bai Consigliere internazionale e Joseph Vu Van Khai Consigliere internazionale sostituto. I membri eletti hanno accettato l'elezione. Il nuovo Consiglio esecutivo nazionale si è insediato durante la santa Messa di ringraziamento.

Malta – Capitolo nazionale

Tra il 20 e il 21 maggio, nel "Franciscan Center" di Floriana, si è svolto il Capitolo nazionale elettivo dell'OFS di Malta, presieduto da Tibor Kauser, Ministro generale dell'OFS, presente Fr. Martín Bitzer, OFM^{Conv}, Assistente generale OFS. Anthony Vella è stato eletto Ministro nazionale e Godwin Vella Clark, Consigliere internazionale.

Etiopia – Visita e professioni

Dall'22 al 29 maggio 2016, secondo una decisione della Presidenza CIOFS, Jenny Harrington, Consigliere della Presidenza Fr. Francis Bongajum Dor, OFM^{Cap}, Assistente Generale OFS-GiFra hanno fatto una visita straordinaria in Etiopia. Lo scopo della visita era quello di tenere un momento di formazione per gli Assistenti Spirituali, di valutare la situazione di alcuni gruppi di persone formati dai Frati Cappuccini in diverse missioni in vista di ricominciare l'OFS in Etiopia, e quindi che Jenny Harrington, secondo le sue valutazioni, possa accettare la professione di alcuni, a nome del Ministro Generale OFS, Tibor Kauser. Dopo una giornata di formazione per Assistenti Spirituali, i visitatori hanno incontrato gruppi in quattro posti diversi: Addis Abeba, Kanafa (in Soddo), Bushulo (in Hawassa) e Meganasse, tutti seguiti dai Frati Cappuccini, anche se in Bushulo e Kanafa alcune suore Francescane vicine accompagnano da vicino questi gruppi. Domenica 29, durante la celebrazione Eucaristica presieduta da Fr. Endale, OFM^{Cap}, vicario della Custodia di Etiopia, nella Chiesa di San Francesco a Meganasse, Jenny Harrington ha accolto la professione di 23 francescani secolari, e quindi ha nominato un consiglio per animare la fraternità nascente. Altre professioni sono previste nei mesi prossimi in altre città secondo la disponibilità della Presidenza di mandare qualcuno ancora per riceverli. Si nota un grande impegno dei Frati Cappuccini nel promuovere l'OFS nelle loro chiese e fraternità.

Quito, Ecuador – IX Congresso Latinoamericano OFS-GiFra

Nella cittadina di Cumbaya, Quito, Ecuador, nella Casa di esercizi spirituali "San Patricio" dei Padri Salesiani, dal 25 al 29 maggio 2016, si è celebrato il "IX Congresso Latinoamericano OFS-JUFRA". Dalla Presidenza del Consiglio internazionale OFS (CIOFS) ne hanno partecipato Tibor Kauser, Ministro generale OFS, Chelito Nuñez, Vice-Ministra general OFS, Andrea Odak, Consigliere per la GiFra, Silvia Diana e Ana María Rafo Laos, ambedue Consigliere per l'America Latina, Portogallo, Spagna e le nazioni di lingua portoghese, Fr. Amando Trujillo Cano, TOR, e Fr. Martin Bitzer,

OFMConv, Assistenti generali OFS-GiFra. L'evento organizzato dal Consiglio nazionale OFS di Ecuador con la collaborazione della Presidenza CIOFS ha visto la partecipazione di 17 Fraternità nazionali dell'OFS e della GiFra dell'America Latina e del Caraibi. Il tema del Congresso è stato: "Francescani Secolari, una famiglia di valori cristiani in America". Momenti di preghiera (Eucaristia, Lodi, Vespri, Adorazione eucaristica), di fraternità e di formazione hanno scandito l'evento. I nove gruppi di lavoro hanno approfondito le diverse tematiche presentate. I membri della Presidenza CIOFS hanno coordinato e animato i tre laboratori: 1. Guida e animazione dell'OFS; 2. La GiFra e la famiglia in America Latina; 3. L'assistenza spirituale della fraternità locale. La Messa di apertura (mercoledì 25 maggio) è stata presieduta da Fr. Amando, presidente della Conferenza Assistenti Spirituali Generali, mentre la Messa di chiusura (Domenica 29 maggio) è stata presieduta da Fr. Martin. In questa eucaristia Fr. Amando ha fatto un riconoscimento fraterno a Fr. Martin per i 12 anni di servizio come Assistente generale dell'OFS-GiFra. Il pomeriggio e sera del venerdì 27 maggio è stato dedicato a una gita alla "Metà del Mondo", al Centro storico di Quito e al Convento di San Francesco, dove i congressisti sono stati ricevuti con danze e canti tipici dell'Ecuador e una cena offerta dal Consiglio nazionale dell'OFS e dai Frati dell'OFM.. Per ulteriori informazioni, si può consultare la pagina web www.congresoofsjufra.blmogsport.com.

Italia – Visite fraterna e pastorale

Le visite Fraterna e Pastorale dell'OFS-Italia sono state fatte da Tibor Kauser, Ministro Generale OFS e Fr. Francis Bongajum Dor, OFMCap, Assistente Spirituale Generale OFS-GiFra dal 1 al 5 giugno 2016. Gli incontri e gli scambi sono stati fatti presso la sede nazionale in viale delle Mura Aurelia, 9, Roma. 12 membri dai 13 in totale del Consiglio nazionale sono stati presenti per la visita - la maggioranza rimanendo dall'inizio alla fine (era assente la rappresentante della GiFra). I visitatori hanno iniziato le visite con una Messa presieduta da Fr. Francis in cui ha pregato per il successo delle visite e ha ricordato a tutti lo scopo principale delle visite secondo le Costituzioni Generali OFS. Poi, dopo una breve assemblea plenaria di presentazioni, i visitatori hanno ascoltato nei giorni successivi ogni membro individualmente e hanno condiviso con i quattro Assistenti Spirituali insieme. Tibor ha anche visto tutti i registri e gli archivi. È stata prevista e realizzata anche una giornata con i ministri regionali. Molti sono venuti per l'incontro, dando ognuno una brevissima presentazione della situazione dell'OFS nella sua regione. Il giorno 3, tutti sono andati al Monastero di Santa Chiara in via Vitellia per i vesperi con le suore, seguiti da una conferenza sulla misericordia tenuta da Suor Elena, Clarissa. Dato che tutto è stato ben preparato ed eseguito puntualmente, le visite sono state concluse con un piccolo anticipo, la sera del giorno quattro, con una plenaria in cui i visitatori hanno presentato delle conclusioni e alcune raccomandazioni. Importante notare che i lavori iniziavano ogni giorno con la Santa Messa e le lodi nella Capella della Sede nazionale. Tutti e due visitatori sono rimasti molto contenti con quanto hanno visto come esperienza di relazioni fraterne e impegno a servizio dell'Ordine nel Consiglio nazionale dell'OFS-Italia.

San Juan, Porto Rico – Laboratorio di formazione per Assistenti spirituali OFS

Il giovedì 2 giugno si è tenuto un laboratorio di formazione per gli Assistenti spirituali dell'OFS di Porto Rico, nella Scuola Sant'Antonio di San Juan, Porto Rico. Il laboratorio è stato organizzato dal Consiglio nazionale e dal Ministro nazionale OFS, Isabel Lima Pérez, ed è stato diretto da Fr. Amando Trujillo Cano, TOR, Assistente generale OFS-GiFra. Hanno partecipato dieci Assistenti, nove frati cappuccini e un frate minore, tra cui l'Assistente nazionale dell'OFS, Fr. Luis Gonzalez, OFMCap, e il già Assistente nazionale Fr. Luis Oscar Padilla OFMCap. I temi presentati e discussi sono stati: 1) L'Origine, la storia e la missione dell'OFS, e 2) L'assistenza spirituale e pastorale all'OFS. Il workshop è stato una buona

occasione per chiarire alcuni dubbi e cercare modi per migliorare il servizio di assistenza spirituale alle fraternità OFS. L'incontro si è concluso con un'agape fraterna.

Utuaado, Porto Rico - Laboratorio di formazione per Francescani secolari

Dal venerdì 3 alla domenica 5 giugno si è svolto un laboratorio di formazione per i francescani secolari di Porto Rico nella casa "San José de la Porciúncula", Utuaado, Porto Rico, organizzato dal Consiglio Nazionale e dal Ministro nazionale OFS, Isabel Lima Pérez, ed è stato diretto da Fr. Amando Trujillo Cano, TOR, Assistente generale OFS-GiFra. Hanno partecipato circa 60 Francescani secolari provenienti da varie Fraternità locali OFS dell'Isola. I temi trattati sono stati: 1) L'Origine, la storia e la missione dell'OFS, 2) L'Identità dell'OFS, 3) Presenza attiva dell'OFS nella Chiesa e nel mondo, 4) L'Assistenza spirituale e pastorale dell'OFS, e 5) il Senso di fraternità nell'OFS. Il laboratorio si è tenuto in un ambiente fraterno e di partecipazione attiva. I gruppi di lavoro e le sessioni plenarie sono stati molto fruttuosi. Il lavoro è stato accompagnato da celebrazioni liturgiche e la ricreazione fraterna, circondati da una natura esuberante.

Ucraina – Capitolo nazionale elettivo

Il capitolo nazionale elettivo dell'OFS in Ucraina è stato celebrato dal 3 al 5 giugno presso la "Casa di Maria Santissima e del pane" gestita e restaurata dal Consiglio nazionale OFS, in Starij Ostropil, regione Khmielnickyi. Il Capitolo è stato presieduto dal delegato del Ministro Generale Tibor Kauser, Attilio Galimberti, membro della Presidenza CIOFS e da Fr. Rufino Maryjka OFM Ministro Provinciale della Provincia Santa Maria degli Angeli di Cracovia quale delegato della CAS. In uno spirito di preghiera, fraternità, servizio e accoglienza hanno partecipato 52 capitolari rappresentanti dei 1300 francescani secolari di Ucraina. Erano presenti i tre Assistenti nazionali dell'OFS e un Assistente nazionale della GiFra e alcuni assistenti locali. Natalia Almiz è stata eletta Ministra nazionale, Dina Francesca Szabalina è stata eletta Consigliere Internazionale e Christina Lopaczak Vice Consigliere Internazionale. La Messa di insediamento è stata presieduta dall'Assistente nazionale Fr. Krzysztof Pelc OFM Cap.

Bulgaria – Capitolo della fraternità di Sofia

In Bulgaria c'è una fraternità OFS in Sofia, l'unica fraternità eretta della Bulgaria e un'altra in Zhitnitsa, di cui non si sa nulla circa l'erezione. La fraternità di Zhitnitsa sono donne anziane e inferme. La fraternità di Sofia sono solo 6 fratelli. Il Capitolo elettivo della fraternità OFS di Sofia in Bulgaria è stato celebrato il 17 giugno presso il "Centro parrocchiale della Chiesa di San Giuseppe in Sofia. Il Capitolo è stato presieduto dal delegato del Ministro Generale Tibor Kauser, Attilio Galimberti, membro della Presidenza CIOFS e da Fr. José Antonio Cruz Duarte, OFM, Assistente generale dell'OFS. L'Assistente Spirituale Fr. Marcin Grec, OFM Cap, e il Custode Fr. Jaroslaw Babik, OFM Cap, erano presenti. Vesselin Krastev è stato eletto Ministro della fraternità, ed Elizabetha Bosilkova è stata eletta vice ministra.

Repubblica Dominicana – Capitolo nazionale elettivo

Il capitolo nazionale elettivo dell'OFS della Repubblica Dominicana è stato celebrato dal 24 al 26 giugno, in Santo Domingo. Il Capitolo è stato presieduto dal delegato del Ministro Generale Tibor Kauser, Isabel Lima Pérez, Ministra Nazionale di Puerto Rico, e da Fr. Gerardo A. Vargas Cruz, OFM, Custode della Custodia Franciscana del Caribe quale delegato della CAS. In uno spirito di preghiera, fraternità, servizio e accoglienza hanno partecipato 14 ministri regionali delle 15 regioni. Erano presenti Fr. Juan Miguel Gutiérrez, OFM Cap, e Fr. Fernando Samaniego, OFM, Assistenti Spirituali Nazionali. María Mejía è stata eletta Ministra nazionale, Luismi Diego Ruiz è stato eletto Vice Ministro, Aida

López è stata eletta Consigliere Internazionale. La Messa di insediamento è stata presieduta da Fr. Gerardo A. Vargas Cruz, OFM.

Lusaka – Zambia - Corso di Formazione

Dal 22 al 25 di giugno, è stato tenuto un laboratorio di formazione presso il St. Bonaventure's University Institute di Lusaka - Zambia per Assistenti Spirituali e membri di Consigli nazionali OFS di paesi dell'Africa orientale di lingua inglese. Questo fu il primo ideato e realizzato dalla coordinazione di Progetto Africa della Presidenza CIOFS. Hanno partecipato 90 Delegati tra cui 16 Assistenti Spirituali provenienti da dieci paesi diversi inclusi Angola e Mozambico che sono di lingua portoghese. Il progetto che fu approvato e sponsorizzato in parte dalla Presidenza CIOFS ha avuto per tema principale: *“iniziamo di nuovo perché fino ad adesso abbiamo fatto poco o nulla”*. Gli animatori dei laboratori, Jenny Harrington, OFS, e Fr Francis Bongajum Dor, OFMCap, hanno fatto presentazioni su identità e natura dell'OFS, Linee guide della formazione, i ruoli e le responsabilità dei superiori maggiori e degli assistenti spirituali, e sulla Dottrina sociale della Chiesa. Un terzo interlocutore, Daniel Chidemu da Zimbabwe ha dato una testimonianza sulla famiglia. Tutti i partecipanti sono stati ospitati presso i tre conventi dei Frati Minori che compongono st. Bonaventure's University Institute. Alla fine dei lavori, i partecipanti che hanno potuto hanno fatto un pellegrinaggio al Santuario Mariano di Lusaka. Il Coordinatore di Progetto Africa, Adolph Assagba dell'OFS-Togo non ha avuto il visto per lo Zambia, e quindi è stato assente. Egli ha preso l'iniziativa incoraggiante di mandare un saluto a tutti i partecipanti. Con la grazia di Dio, per l'anno prossimo, i membri di Progetto Africa prevedono un prossimo laboratorio in francese per Africa Centrale e Occidentale. Nonostante le incertezze iniziale e alcuni difficoltà di comunicazione e di organizzazione, questo laboratorio è stato un vero successo, grazie anche al sostegno dei Frati Minori del luogo.

Stati Uniti – Congresso Quinquennale dell'OFS

Dal 30 giugno al 4 luglio, nella città di Saint Louis, Louisiana, USA, si è celebrato il Congresso Quinquennale dell'OFS. Tra i 600 partecipanti erano presenti anche 4 membri della Presidenza CIOFS: Tibor Kauser, Ministro generale OFS, Ana Fruk, Jenny Harrington e Fr. Martin Bitzer, OFMConv, i quali, oltre a presentare i diversi temi a loro richiesti, hanno costituito la tavola rotonda di sabato 2 luglio. Diversi sono stati i relatori come anche diversa la forma della presentazione delle loro relazioni. I lavori in piccoli gruppi hanno reso possibile la partecipazione di tutti i congressisti. Fr. Martin ha presieduto la Messa di venerdì 1 luglio. Le riflessioni, i momenti di festa e di condivisione fraterna vissuti in un ambito molto ben organizzato e articolato hanno fatto sì che questo Congresso si sia svolto con grande successo. Il Consiglio nazionale dell'OFS degli Stati Uniti insieme alla sua Ministra nazionale Jan Parker hanno testimoniato una grande unità e capacità di lavoro che ha coinvolto una grande quantità di collaboratori, a cominciare dai membri del Consiglio Regionale OFS con sede in Saint Louis. La presenza di francescani secolari provenienti dalle varie Regioni degli Stati Uniti è un bel segno positivo che apre prospettive interessanti di ripresa dell'OFS in quella nazione. Per ulteriori informazioni, si può visitare il sito web <http://www.quinquennial.org/>

Ringraziamento a Fr. Martin Bitzer, OFMConv

La Conferenza degli Assistenti spirituali generali ringrazia Fr. Martin Bitzer per il suo fraterno servizio all'OFS e alla CAS svolto durante questi dodici anni, porgendogli i migliori auguri per il suo nuovo incarico. Fr. Martin Bitzer, OFMConv, era stato nominato Assistente generale dell'OFS e della GiFra nel 2 luglio 2004. Caro Fr. Martin, grazie di tutto cuore.